

Indipendenti Italiani

Quattro giorni di incontri con film e autori del cinema indipendente italiano

L'Amore Vincitore. Conversazione con Derek Jarman

Trento, 19/20 maggio 1994

i t a l i a n i

INDIPENDENZE



QUATTRO GIORNI DI
INCONTRI CON FILM
E AUTORI DEL CINEMA
INDIPENDENTE ITALIANO

TRENTO 19-22 MAGGIO
CENTRO S. CHIARA
SALA VIDEO - ORE 21.00



CENTRO SERVIZI
CULTURALI
S. CHIARA

Via S. Croce 67, Trento - Tel. 0461/986488



COMUNE DI TRENTO



cassa rurale
di villazano e trento

“*Italiani Indipendenti*” seconda edizione: il ritorno, è proprio il caso di dirlo, di una cinematografia marginale e composita che da qualche anno a questa parte lancia, prevalentemente dai festival specializzati, segnali sempre più vivaci e diversificati di creatività.

L'ambito rimane quello del cortometraggio autoprodotta, realizzato con i più disparati supporti 35mm, 16mm, U-Matic, BVU, Betacam, VHS; parzialmente riformulata e minimamente articolata invece quest'anno la programmazione. Anzitutto la disposizione: su tre serate, più un riepilogo nel quarto giorno.

Quindi una definizione tematica che vede una sezione di autrici, una di autori e una a carattere documentario. Non si tratta di steccati, solo un modo più organico e comparativo di sondare e affrontare aspetti diversi di questa particolare cineamatografia.

Al tutto si aggiunge “*In punto di morte*” di Mario Garriba, un salto nel passato per un frammento cinematografico che già nei primi anni '70 anticipava irriverenza e autonomia verso il panorama commerciale.

Giovedì 19, ore 21

"Io e Annabella"

di Mary Sellers, 1993, 35mm, 15'

Mary Sellers è nata in Kenya nel 1965. Ha iniziato la carriera di attrice negli Stati Uniti. Ora è cittadina italiana, risiede a Roma e continua a fare l'attrice. "Io e Annabella", il suo primo film come regista, racconta di una coppia che si vuole bene e vive insieme da anni. Un giorno però Remo è attratto da una vicina di casa. Il rapporto entra in crisi e Annabella si sgonfia...

"Sottovetro"

di Susanna Schoenberg, 1992-93, 16mm, 5'

Nata a Faenza (RA) nel 1967, Susanna Schoenberg vive e lavora a Milano. Il suo cortometraggio è dedicato a Silvia Baraldini, cittadina italiana in carcere negli Stati Uniti dal 1984. "Sottovetro vuole alludere alle responsabilità individuali rispetto all'istituzione della carcerazione e alla sua applicazione, in particolare nell'ambito dei cosiddetti reati politici e d'opinione" (L'autrice).

"Amore perfetto"

di Alison Bagnall, 1993, 16mm, 15'

Alison Bagnall è nata ad Hartford, Connecticut, U.S.A., nel 1964. Laureata a Yale in storia del teatro e dello spettacolo, ha successivamente collaborato alla regia con Ettore Scola, Al Pacino, Giuseppe Bertolucci. In "Amore perfetto" un latin-lover, alla caccia di una bionda procace, trova infine, non senza qualche problema, l'amore perfetto.

"La casa rosa"

di Roberta Brambilla, 1992, 16mm, 13'

Roberta Brambilla è nata a Milano nel 1964. Diplomata all'Accademia di Brera, ha quindi studiato cinema all'Università di Siena e ha seguito uno stage con Silvio Soldini. In questo suo primo cortometraggio due giovani donne si incontrano, si conoscono e, come per gioco, si scambiano i ruoli professionali.

"Il teatro è una bestia nera"

di Roberta Torre, 1993, U-Matic, 8'30"

Nata a Milano nel 1962, Roberta Torre ha frequentato la Scuola d'Arte Drammatica Paolo Grassi e la Scuola di Cinema di Milano. Dopo svariati lavori in ambito cinematografico, si è trasferita nel 1992 a Palermo dove ha realizzato diversi cortometraggi, alcuni in collaborazione con la struttura di Cinico Video. In questo film vita e miracoli di Michele, regista teatrale, scrittore e drammaturgo. Ci parlano di lui i suoi allievi, i suoi amici più cari, i parenti, lo psicanalista. Ma non si tratta di un documentario.

"In punto di morte"

di Mario Garriba, 1971, 16-35mm, 60'

Mario Garriba è nato a Soave (VR) nel 1944. Dopo la facoltà di Magistero ha frequentato i corsi del Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma diplomandosi nel 1972. Al suo attivo un unico lungometraggio, "Corse a perdicuoore", del 1980. Attualmente risiede a Firenze. Ambientato tra le pietre di Orvieto, il film presenta un giovane della piccola borghesia di provincia dai comportamenti anarcoidici che esercita il sarcasmo su tutti e tutto compreso il suo funerale, smascherando 'sorella morte'. Nel 1972 il film ha vinto il primo premio al festival di Locarno.

Venerdì 20, ore 21

"Il cerchio"

di Flavio Moretti, 1993, 35mm, 7'

Flavio Moretti (Rovigo, 1962), che da anni vive a Torino, dopo la scuola di grafica, ha lavorato come assistente operatore creativo e disegnatore di cartoni animati per una casa di produzioni cinematografiche. Dal 1987 lavora come freelance dedicandosi anche alla ricerca stilistica personale con la Fly Production, per la quale ha realizzato diversi lavori con tecniche miste (video, pellicola, animazione). Su questa strada "Il Cerchio" inventa un'ipotetica dimensione della droga.

"Punti di riferimento"

di Tommaso Carbone, 1993, VHS, 40'

Giovanissimo, è nato a Milano nel 1973, Tommaso Carbone è iscritto alla facoltà di Lettere, fa parte della compagnia di teatro amatoriale La Botola e dal 1992 realizza video. In "Punti di riferimento" due amici, innamorati della stessa ragazza ma solo uno è corrisposto, si ritrovano a vagare per le strade di Milano dopo aver marinato la scuola. Un viaggio che li porta alle radici del loro rapporto.

"Piccoli pericoli"

di Saul Saguatti e Luca Serra, U-Matic, 1993, 4'17"

Nato a San Giovanni in Persiceto (BO) nel 1966, Saul Saguatti, dopo il diploma conseguito presso l'Accademia delle Belle Arti, ha frequentato il corso di animazione Bignardi a Modena. Attualmente lavora nel campo della pubblicità e dei videoclip. Luca Serra (Bologna, 1962), diplomato in pittura presso l'Accademia delle Belle Arti, si occupa di grafica e comunicazione, dal 1969 collabora con Saul Saguatti. Su testo e musica del brano omonimo del gruppo Aeroplanitaliani, "Piccoli pericoli" è un'elaborazione visiva a tecnica mista con parti in animazione tradizionale, pupazzi animati, recitazione ed effetti elettronici di postproduzione.

"Tian"

di Stefano Milla, 1993, 16mm, 4'50"

Stefano Milla è nato a Torino nel 1968. Con i suoi lavori ha partecipato a numerosi festival cinematografici italiani. Tian è l'ideogramma cinese che può significare sia cielo che natura e in senso esteso l'intero universo. L'uomo si muove tra cielo e terra (Tian e Ti) ed è partecipe di entrambi, anche se si ostina a non farci caso. Il film ha vinto il primo premio al Festival Torino Cinema Giovani 1993.

"La memoria permessa"

di Pier Paolo Gandini, 1993, 35mm, 12'

Pier Paolo Gandini è nato a Roma nel 1962. Diplomato all'Accademia delle Belle Arti, si è interessato alla scenografia e ai cartoons. In "La memoria permessa" una famiglia festeggia il compleanno di un vecchio nonno. Per nipoti e nipotine è una delle tante giornate passate nella casa del nonno. Ma qualcosa di terribile e oscuro grava nell'aria...

"Yes it is"

di Giorgio Comaschi e Paolo Muran, 1993, BVU, 13'40"

Giorgio Comaschi, quarantenne bolognese, è giornalista sportivo e conduttore del programma "Galagol" di Telemontecarlo. Da numerosi anni è autore e attore comico e ha partecipato a diversi varietà televisivi. Paolo Muran, nato a Bologna nel 1957, lavora nel campo dei documentari e video pubblicitari. Nel film Michele è un ragazzo italiano che non sa l'inglese e Shanti una ragazza inglese che non sa

l'italiano. Possono conoscersi ma l'ostacolo della lingua è determinante. Bisognerebbe almeno capire se il "book" è o non è "on the table"...

"Sotto le unghie"

di Stefano Sollima, 1993, 35mm, 4'

Nato a Roma nel 1966, Stefano Sollima ha lavorato come cameraman di news per CNN, NBC, CBS, ha realizzato making-off di vari film, specials su musicisti e alcuni cortometraggi tra i quali ricordiamo "Ipocrites", presentato a Trento lo scorso anno. "Sotto le unghie" è stato selezionato al festival di Cannes 1993. Una mattina un uomo si sveglia e nella sua camera da letto si mette a lavorare al computer. Un attacco di prurito gli impedisce di concentrarsi sul lavoro.

"Salva il mio cuore"

di Alberto Callari, 1993, Super8, 3'17"

Milanese, Alberto Callari dal 1984 si dedica alla fotografia e dal 1991 è regista di videoclip e cortometraggi pubblicitari. È redattore della video-rivista "Lo Res" che raccoglie lavori di ricerca e sperimentazione, reportage e videoarte. "Salva il mio cuore" è il video che ha vinto la sezione "Tre minuti a tema fisso - L'altro" del festival di Bellaria 1993.

"Via di qua"

di Lucio Lionello e Alessandro Tannoia, 1993, 35mm, 11'

Lucio Lionello è nato a Torino nel 1964. È Laureato in storia e critica del cinema. Alessandro Tannoia è nato a Torino nel 1965 ed è studente in storia e critica del cinema. Insieme hanno realizzato diversi cortometraggi per la produzione SpontaneaMente. "Via di qua" è un viaggio nell'azione e nella materia, la costituzione dello stato gassoso della percezione al di là del solido e del liquido.

Sabato 21, ore 21

"Dresda 1945-1994, 14 febbraio"

di Vittorio Curzel, 1994, superVHS, 14'10"

Trentino, Vittorio Curzel da diversi anni si occupa di cinema, sia come curatore di festival e rassegne che come autore di cortometraggi prevalentemente a carattere documentario. Attualmente lavora presso il Centro di Documentazione Visiva della Provincia Autonoma di Trento. Il film è nato quasi casualmente come testimonianza di un fatto storico minimo dal punto di vista della cronaca, ma di grande valenza simbolica. La riapertura al pubblico dei miseri resti della Frauenkirche di Dresda, distrutta, come il resto della città, inutilmente dagli americani nel 1944 e mai ricostruita a testimonianza di una tragedia indelebile.

"L'unico paese al mondo"

di A.A.V.V., 1994, 35mm, 18'

"L'unico paese al mondo" è un film di spot contro Berlusconi prodotto e realizzato da un pool di registi capitanati da Nanni Moretti. I diciotto minuti di sketch anti-Biscione, divisi in episodi da due minuti l'uno, sono firmati, oltre che dallo stesso Moretti, da Daniele Luchetti, Stefano Rulli, Carlo Mazzacurati, Mario Martone, Marco Tullio Giordana, Francesca Archibugi, Marco Risi, Antonio Capuano.

"Il guardiano dei cocodrilli"

di Kiko Stella, 1993, BVU, 24'

Kiko Stella, nato a Thiene (VI) nel 1951, ha lavorato come regista e produttore

in campo cinematografico, televisivo e pubblicitario. Socio fondatore della casa di produzione Indigena, ha partecipato a diversi festival nazionali e internazionali. Il video è un lavoro sulle coreografie del gruppo di teatro-danza Corte Sconta, uno dei più interessanti nel panorama europeo.

"Milano, 20 giugno 1993"

di A.A.V.V., 1993, Betacam, 38'

La giornata del ballottaggio per l'elezione del nuovo sindaco. Sedici telecamere scrutano la città dal mattino a notte fonda. Vogliono catturare il senso di quel che avviene in una giornata che avrà una portata storica per la città, cogliere la varietà dei punti di vista, le attese, le speranze, le preoccupazioni dei milanesi.

"L'amore vincitore"

di Roberto Nanni, 1993, Betacam, 30'

Roberto Nanni è nato a Bologna nel 1960. Autore di programmi musicali e sperimentali, ha lavorato per alcuni anni per Videomusic. Ha collaborato con Steven Brown, Winston Tong, Tuxedomoon. Nel 1986 ha partecipato alle produzioni in animazione di Matt Forrest. Premiato a Torino Cinema Giovani nella sezione Spazio Italia Non Fiction, "L'amore vincitore" è una video-intervista a Derek Jarman, in cui la composizione del testo non deve essere letta essenzialmente come una conversazione sulla sua audacia di cineasta, ma come uno specchio della sua vita, servita da immagini luminose.

Domenica 22, ore 16

Proiezione continua dell'intera selezione

Programmazione a cura di Stefano Giordano

Si ringraziano:

gli autori che hanno prestato le opere, il Centro Italiano del Cortometraggio di Torino AIACE, Gaetano Capizzi, il Festival Anteprema per il Cinema Indipendente Italiano di Bellaria, Andrea Menghi, il Festival Internazionale Cinema Giovani di Torino

Tutte le proiezioni sono riservate a un pubblico di maggiorenti

Ingresso con tessera £10.000

In vendita prima delle proiezioni all'ingresso della sala video del centro S.Chiera. La tessera è valida per tutte le proiezioni fino all'esaurimento dei posti.

Per informazioni:

Centro Servizi Culturali S. Chiara, via S. Croce 67 - Trento
Segreteria 0461/986488 - fax 0461/231044
Cassa del teatro 0461/239917 (dalle 17 alle 19.30)